

L'Amico

2021

Redazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832

E-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloroganzuolo.altervista.org

Telegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 49 – 19/12/2021



"La rete non si squarciò" (Gv 21, 11)

IV^a Domenica di Avvento



"In quei
giorni

Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il

saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto»."

Il Natale è quasi qui e il Vangelo ci offre l'incontro di due donne in attesa, unite da una grande fede. Maria con coraggio si mise in viaggio, in fretta per incontrare Elisabetta. Da sola non sa se ce la farebbe a portare il peso del mistero, del miracolo. Invece insieme faranno rinascere la casa di Dio. Maria va leggera, portata dal futuro che è in lei, e insieme pesante di vita nuova, di quel peso dolce che mette le ali e fa nascere il canto: una giovane donna che emana libertà e



apertura. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. L'anziana, anche lei catturata dal miracolo, benedice la giovane: Benedetta tu fra le donne. Su tutte le donne si estende la benedizione, su

tutte le madri del mondo, su tutta l'umanità al femminile, su tutti i frammenti di Maria seminati nel mondo.

Dove Dio giunge, scende una benedizione, una forza di vita che dilaga dall'alto, che produce crescita d'umano e di futuro.

Due donne sono i primi profeti del Nuovo Testamento e dall'abbraccio di queste due donne nasce il canto del Magnificat, nello spazio degli affetti. Le relazioni umane sono il sacramento di Dio quaggiù.

Il Vangelo, raccontando la visita di Maria ad Elisabetta, racconta anche che ogni nostro cammino verso l'altro, tutte le nostre visite, fatte o accolte, hanno il passo di Dio e il sapore di una benedizione.

Il Natale è la celebrazione della santità che c'è in ogni carne, la certezza che ogni corpo è una finestra di cielo, che l'uomo ha Dio nel sangue; che dentro il battito umile e testardo del suo cuore batte - come nelle madri in attesa - un altro cuore, e non si spegnerà più.

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 19/12/2021

PARROCCHIA 09.30

Lunedì 20/12 S. Martino 07.30

Def.to Leiballi Nilo

Def.to De Nadai Luigi

Def.ti Minet Rino (ann.) e Pierina

Def.ti Dal Pos Maria Elide (ann.) e Ferruccio

Def.ti Soranello Severino, Santa, Pina e Francesco

Def.ti Mattiuzzi Franca e De Nardi Mario

Martedì 21/12 Parrocchia 18.30

Def.ta Zanette Gina ved. Armellin

Def.ta Perin Armida

Def.to Piai Angelo

Def.ta Cesca Graziella

Mercoledì 22/12 San Fior 08.30

San Fior di Sotto 18.30

Giovedì 23/12 S. Martino 7.30

Def.ti Zanette Basilio, Egidia e Renzo

Def.to De Nadai Tiziano

Def.ti Santantonio Giuseppe, Rosa, Enrico e Franco

Venerdì 24/12 Parrocchia 23.00

SANTA MESSA DI NATALE

Def.ti Modolo Luigino

Def.ti Santantonio Angelo e fam. Titton Angelo

Def.ti Pavanello Corrado, Dal Pos Leo e Mura Adelia

Sabato 25/12 SANTO NATALE

Parrocchia 09.30

Def.ta Tintinaglia Sandy

Def.ti Tonetto Alessandro e Favalessa Rossina

Def.ta Gottardi Elisa in Franceschin

Def.ti Rui Giovanni e Rita

Def.to Tonon Roberto

Def.ti Santantonio Angelo e Antonio

Domenica 26/12 SANTO STEFANO

Parrocchia 09.30

Def.ti Lucchinetti Marino (ann.) ed Emilia

Def.ti Dal Mas Giuseppe, Eugenia e Modolo Paolo

Def.to Tonello Luigi

Def.ta Zanardo Regina

Riconciliamoci con il Padre



- **Mercoledì 22** San Fior ore 20.30, celebrazione penitenziale comunitaria con assoluzione generale (consentita dal vescovo).

- **Giovedì 23** San Fior ore 20.30, veglia di preghiera in preparazione al Natale per i giovani dell'UP.

- **Venerdì 24** Castello Roganzuolo dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in chiesa-salone don Gianfranco è a disposizione per le confessioni.

- **Venerdì 24** San Fior di Sotto dalle 9.30 alle 12.00 don Domenico confessa.

- **Venerdì 24** San Fior dalle 15.00 alle 18.00 don Domenico confessa.



Orari Sante Messe in Unità Pastorale

VIGILIA DI NATALE
VENERDÌ 24 DICEMBRE

- Ore 22.00 San Fior di Sotto - chiesa parrocchiale
- Ore 22.30 San Fior - chiesa arcipretale
- Ore 23.00 Castello Roganzuolo - chiesa monumentale

NATALE SABATO 25 DICEMBRE

- 8.30 Chiesetta del Palù
- 8.30 San Fior - chiesa arcipretale
- 9.30 Castello Roganzuolo - chiesa monumentale
- 10.30 San Fior di Sotto - chiesa parrocchiale
- 11.00 San Fior - chiesa arcipretale
- 18.30 San Fior - chiesa arcipretale

SANTO STEFANO DOMENICA 26 DICEMBRE

- 8.30 San Fior - chiesa arcipretale
- 9.30 Castello Roganzuolo - chiesa monumentale
- 10.30 San Fior di Sotto - chiesa parrocchiale
- 11.00 San Fior - chiesa arcipretale



Impegno per la parrocchia

Ricordiamo che è ancora possibile consegnare la tradizionale "busta" in occasione delle celebrazioni Natalizie che andrà a beneficio del mantenimento e delle attività parrocchiali. Grazie.



Presepio Lavori in corso

Come avrete potuto notare, in chiesa parrocchiale sono in pieno fermento i lavori di allestimento del presepio.

Come ormai da tradizione il presepio sarà visitabile a partire dalla s.ta messa della notte di Natale e, successivamente, prima e dopo le sante messe, e tutte le domeniche pomeriggio, dalle 14.30 alle 17.30, fino alla prima domenica di febbraio.



Grazie!!

Ringraziamo i volenterosi che in questi ultimi fine settimana hanno provveduto alla sistemazione, pulizia e sfalcio dei Casteari rendendo ancor più gradevole il paesaggio. Grazie a quanti dedicano il loro tempo al decoro, mantenimento degli spazi e delle strutture, valorizzandole.

Riunione Amighi de San Piero



Gli Amighi De San Piero si ritrovano martedì 21 dicembre alle ore 20.45 in canonica per l'ultima riunione dell'anno 2021.

E' fondamentale la presenza di tutti i soci perché ci sarà da eleggere il nuovo direttivo dell'associazione, già scaduto ancora nel 2020.

Buon Natale

La redazione de L'Amico augura a tutti i suoi lettori e collaboratori un sereno e felice Natale!

Natale

*È Natale,
caro Gesù Bambino,
ti scrivo due cose
che mi vengono dal cuore
e mi fanno pensare.*

*Chiedo solo un mondo migliore
e di guardare alla vita con occhi d'amore,
mai più guerre, la fame, l'orrore,
mai più la morte causata dalla malattia.*

*La terra è di tutti... qui dobbiamo abitare
e cercare d'amarci con sincero amore.
O caro Gesù, tu sei cammino sicuro
e non si perde nessuno se la fede è nel cuore.*

*Il nostro Natale sia luce e gioia nei cuori
tu che nasci tra noi dai pace
e con te camminare con l'amore nel cuore
che solo Tu puoi donare.*

Buon Natale da quel de Via Larghe



Cognomi di Castello e dintorni

XI PUNTATA



Barazzuol. Dall'etimologia incerta ma, se preso come diminutivo di Barazza, deriverebbe dal termine friulano "bar" (cespuglio). Da sottolineare che i documenti la attestano come una delle famiglie più antiche di Castello: prima ancora che sui registri dei battezzati e dei defunti, infatti, il cognome compare in diverse occasioni nel registro della Luminaria, il documento più antico disponibile in archivio. In particolare, nell'anno 1543, viene citato Donà Barazuol in qualità di giurato della luminaria *de San Piero da Castel*.

Barbarotto. Dovrebbe derivare da etnici di toponimi come Santa Barbara, presenti un po' in tutta Italia. Il ceppo veneto potrebbe anche costituire una forma patronimica/matronimica dal nome Barbaro o Barbara.

Bottechia. Potrebbe derivare da un soprannome originato dal latino "butticùla" (botticella), forse utilizzato per indicare una particolare conformazione fisica del capostipite.

Breda. Deriva da toponimi come Breda di Piave, oppure da nomi di località originate dal termine di origine longobarda "brayda" che, nel basso medioevo, aveva il significato di "campo erboso". Con questo nome si indicava, in particolare, il terreno suddiviso come bottino tra i soldati nei pressi di un luogo fortificato o castello. Da notare che "le Braide" compare, come toponimo, in diversi documenti relativamente a specifiche zone del nostro paese.